

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione ponte (tra 2022 e 2023) attività del Team Qualità Sapienza

Approvata nella riunione del 18 luglio 2023



1. PREMESSA	3
2. INTRODUZIONE	3
2.1 Le attività di Governance	4
3. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TEAM QUALITÀ SAPIENZA.....	5
4. IL NUOVO MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI [AVA3].....	6
5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL TEAM QUALITÀ	7
5.1 La Sottocommissione per le proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione e in modifica ordinamentale.....	7
5.2 Il Follow up della Visita di Accreditamento.....	8
5.3 Il Follow up dei CdS di nuova istituzione	9
5.4 I requisiti di qualità dell’offerta formativa a.a 2022-2023 della Scuola Superiore di Studi Avanzati di Sapienza [SSAS].....	10
5.5 Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS Sapienza.....	10
5.6 L’Assicurazione Qualità nel Dottorato di Ricerca.....	11
5.7 Le giornate dell’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio	11
5.8 Aggiornamento Documenti e Linee Guida	12
5.8.1 La Griglia di Valutazione delle SMA	12
5.9 La Pianificazione integrata di Ateneo.....	13
6. CONSIDERAZIONI FINALI: PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ.....	14



1. PREMESSA

Il presente documento illustra le attività intraprese dal Presidio della Qualità di Ateneo [PQA] – denominato nello Statuto Sapienza Team Qualità [TQ] - nell'ultimo bimestre dell'anno 2022 e completate nei primi mesi del 2023, quale integrazione alla Relazione del TQ, approvata nella riunione del 31 gennaio 2023, e nella quale erano state declinate le attività del TQ fino al 31 ottobre 2022.

A partire dal mese di maggio 2022 ANVUR, con la pubblicazione e il graduale perfezionamento di documenti dedicati, alcuni dei quali licenziati in via definitiva e/o editati nei primi mesi del 2023, ha licenziato il Nuovo Modello AVA3. Tale complessiva attività ha comportato la necessità di allineare il sistema di Assicurazione Qualità [AQ] di Sapienza con quanto declinato in tale Modello AVA3.

Il TQ si è, quindi, prontamente attivato recependo le indicazioni declinate nei documenti a corredo del nuovo Modello AVA3, che ha previsto, tra l'altro, anche una nuova definizione delle tempistiche di redazione e conferimento della Relazione sulle attività del PQA.

Nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR il 13 febbraio 2023, viene precisato, infatti, che il PQA ha la responsabilità di predisporre/aggiornare, tra gli altri documenti prodotti, anche la Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività. Inoltre, ANVUR, nel *Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3*, aggiornato il 4 novembre 2022, fornisce indicazioni anche in merito alle tempistiche di conferimento della Relazione Annuale del PQA e della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo [NVA], che prevedono una periodicità naturale del riesame del sistema di AQ a valle della stesura delle predette relazioni e in tempo utile per poter attuare eventuali conseguenti modifiche.

Pertanto, al fine di allineare la Relazione sulle attività del TQ all'anno solare e di consentire al NVA di avere ampia contezza delle attività svolte nel 2022, il TQ ha ritenuto opportuno predisporre la presente relazione che descrive le azioni intraprese al termine del 2022, rappresentando, quindi, un ponte tra i due anni.

Per una visione compiuta di quanto svolto dal TQ per l'intero anno 2022 si rimanda alla Relazione sull'attività 2021-2022, pubblicata alla [pagina dedicata](#) del TQ del sito Sapienza.

2. INTRODUZIONE

A fine 2022, secondo anno di mandato della Magnifica Retttrice, prof.ssa Antonella Polimeni, insediatasi il 1° dicembre 2020, l'assetto organizzativo della *Governance* di Sapienza è stato ridefinito per il biennio 2022-2024¹ anche con riguardo alle otto macroaree di rilievo strategico², che da dicembre 2022 includono anche la Quarta Missione.

Nel biennio 2020-2022 erano 28 i Prorettori e 25 i Delegati nominati dalla Retttrice. Per il biennio 2022-2024, 26 sono i Prorettori mentre 23 sono i Delegati. In particolare, i Prorettori, nell'ambito delle linee di indirizzo politico stabilite dalla Retttrice e dagli Organi Collegiali, perseguono per ciascun ambito di competenza linee di sviluppo, sia nel contesto nazionale, che internazionale; i Delegati, in

¹ D.R. n. 3468/2022 - Prot. n. 108987 del 01/12/2022

² Didattica, Ricerca, Terza e Quarta Missione, Autonomia organizzativa e programmazione delle risorse, Internazionale, Spazi e patrimonio, Comunicazione, Attività di Mainstreaming.



coordinamento con gli specifici Prorettori, hanno il compito di sviluppare strategie e proporre soluzioni operative, con competenze specificamente declinate.

Il TQ, nel rivestire una posizione strategica e cruciale anche per la programmazione degli obiettivi dell'Ateneo, ha visto nella propria Coordinatrice, prof.ssa Ersilia Barbato, la conferma nel ruolo di Prorettrice alla Didattica, con il coordinamento di Prorettori e Delegati dell'Area Didattica, con la previsione, altresì, dell'interazione con Prorettori e Delegati di altre macroaree di rilievo strategico le cui attività per specificità si integrano con l'area didattica.

2.1 Le attività di Governance

Il 21 dicembre 2022 la Rettrice, prof.ssa Antonella Polimeni, e la Direttrice Generale, dott.ssa Simonetta Ranalli, nell'Aula Magna del Rettorato, hanno presentato all'intera Comunità Sapienza le attività svolte e i risultati raggiunti nel primo biennio di mandato rettorale, quale restituzione alla Comunità Sapienza.

In tale occasione sono stati presentati i principali risultati conseguiti nel biennio concluso con riguardo relativamente alle otto macroaree di rilievo strategico, coerentemente con le linee di sviluppo e con il Piano Strategico di Sapienza.

La Rettrice ha illustrato le attività svolte, i principali risultati raggiunti nell'Area Didattica, Ricerca e Terza Missione e riepilogato i grandi eventi di Ateneo realizzati. Ha, quindi, presentato la Governance 2022-2024 in parte rinnovata, in alcuni casi anche nella declinazione delle deleghe, a valle di un'analisi dei risultati perseguiti e degli ulteriori obiettivi da raggiungere.

In merito ai dati relativi alla didattica, la Rettrice ha evidenziato per l'a.a. 2022-2023, rispetto all'a.a. 2020-2021, un aumento degli iscritti e degli immatricolati. Positivo anche l'andamento delle iscrizioni nel biennio 2020-2022, con un aumento degli iscritti ad anni successivi al primo nell'a.a. 2022-2023, rispetto a 2020-2021, e un aumento di studentesse immatricolate nei Corsi STEM.

Nel biennio 2020-2022 vi è stato un incremento dell'organico docente e tecnico-amministrativo a seguito di un'importante politica di reclutamento. A tale riguardo, tra le attività di Governance realizzate, sono stati ricordati anche il nuovo sistema di attribuzione della quota base e della quota premiale per il reclutamento docenti e la nuova programmazione 2021-2023 e ripartizione strategica del personale TAB e dei Tecnici laboratorio.

Il reclutamento di personale docente ha visto nel biennio un sostanziale aumento (446 assunzioni totali tra PO, PA, RTDB e RTDA nell'a.a. 2020-2021 e 1.299 nell'a.a. 2021-2022).

Significativo anche il piano di assunzione di personale TAB, con un aumento tra i due anni di 122 assunzioni totali tra personale TAB di cat. B, C, D, CEL, EP e Dirigente nell'a.a. 2020-2021 e 416 nell'a.a. 2021-2022.

Con riferimento al primo ambito del Piano Strategico concernente la creazione di valore pubblico, sono state valorizzate le attività di studio e di ricerca, in un'ottica di didattica multidisciplinare e di qualità. Numerosi i traguardi raggiunti, ad esempio le alte posizioni conquistate nelle classifiche di ranking internazionali e nazionali grazie anche al continuo miglioramento dell'offerta didattica.

Sono state illustrate le Politiche di inclusione attuate dall'Ateneo, in particolare il *Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023*. Con riferimento all'ultimo ambito del Piano Strategico, quello della responsabilità sociale, sono state ricordate le numerose iniziative che hanno riguardato le pari



opportunità, la promozione dell'identità di genere, l'inclusione e il contrasto alla violenza sulle donne, come, ad esempio, la stesura di un *Codice di Condotta nella lotta contro le molestie sessuali*, la nomina della *Consigliera di fiducia*, il *Gender Equality Plan* [GEP] per il biennio 2022-2024, l'istituzione del *Comitato tecnico-scientifico sulla diversità e inclusione*, l'istituzione di un *Centro antiviolenza*, in collaborazione con la Regione Lazio e DiscoLazio; a tali attività fa da corollario l'istituzione di un *Corso di laurea magistrale in Gender studies, culture e politiche per i media e la comunicazione*.

Anche la Direttrice Generale ha richiamato i principali risultati delle attività portate avanti, richiamando il *Piano Strategico di Ateneo 2022-2027*, sul quale è stato progettato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*.

La Direttrice Generale ha declinato i risultati raggiunti coerentemente con i diversi ambiti di intervento previsti nel Piano Strategico. Riguardo a strumenti e a risorse, la Direttrice Generale ha menzionato il poderoso incremento dell'organico docente e tecnico-amministrativo. Parte di queste unità sono state impiegate per potenziare il supporto ai progetti del PNRR. Degno di menzione anche l'arricchimento nel 2022 delle attività formative, con una maggiore attenzione non solo agli aspetti di carattere tecnico, ma anche di costruzione di una base di conoscenza e di valori condivisa.

La Direttrice ha menzionato la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, improntata all'esigenza di adattarsi ai mutamenti di contesto e migliorare le performance gestionali e che ha contemplato l'istituzione di una nuova area dedicata alla "Terza Missione".

Per quanto riguarda la programmazione efficace delle risorse sono stati presentati i dati di bilancio che hanno portato a un notevole utile di esercizio non vincolato nel triennio 2019-2021, che è stato destinato a varie aree di intervento: il 50% all'edilizia, il 20% alla ricerca, il 20% al sostegno agli studenti il restante 10% agli investimenti in informatica e politiche di internazionalizzazione.

Con riferimento all'ambito relativo alla Comunità, alla società civile e al territorio del Piano Strategico, e in particolare al punto programmatico *Salute pubblica e benessere*, sono stati menzionati il Progetto Sapienza Salute e le numerose azioni a supporto del personale tecnico-amministrativo, come l'assicurazione sanitaria e le iniziative di welfare, volte a sostenere il reddito e a rimborsare le spese per i trasporti; quelle per i figli a carico; le spese per il benessere e per la cultura; i contributi per il lavoro agile.

La Direttrice Generale si è soffermata sulle iniziative di Ateneo a favore della comunità studentesca, in particolare il potenziamento delle attività di tutoraggio e di orientamento. Sono stati, inoltre, ospitati più di 6.500 studenti delle scuole superiori, nell'ambito di oltre 100 progetti per l'orientamento e le competenze trasversali, proprio per aiutare i maturandi nella scelta di un percorso universitario più consapevole e adeguato alle loro attitudini. Ha ricordato che per la prima volta è stato istituito il *Career day* di Ateneo con la collaborazione di oltre cento imprese e la partecipazione di circa 4.500 studenti che hanno preso parte a eventi di recruiting e a seminari di orientamento al lavoro. Per quanto concerne il diritto allo studio, è proseguita la politica di agevolazioni e di esenzioni, normata nel *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*.

3. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TEAM QUALITÀ SAPIENZA

Il TQ dispone di una composizione e di una struttura operativa adeguatamente articolate in funzione della complessità dell'Ateneo; prevede, infatti, una componente accademica in rappresentanza delle sei macroaree didattico/scientifiche del Senato Accademico [SA] con competenze in campo valutativo



e di AQ, e una componente amministrativa coinvolta sui temi dell'AQ della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, dei Sistemi Informativi, cui si affianca un gruppo di supporto alle attività del TQ. Inoltre, nel recepire appieno le indicazioni dettate dalla normativa vigente e dal nuovo modello AVA3, il TQ ha previsto di aggiornare la sua composizione con una componente studentesca, con attenzione alla parità di genere, nonché di rafforzare le attività di monitoraggio nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione.

Nella seduta del 24 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione [CdA] Sapienza ha confermato la composizione del TQ in deroga al Regolamento, al fine di favorire in continuità il processo di adeguamento del sistema di AQ dell'Ateneo al *Nuovo Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - AVA3*. Nella stessa seduta del CdA sono state, inoltre, designate le componenti in rappresentanza di studentesse e studenti nel TQ.

Nel periodo di riferimento la composizione del TQ è definita nel D.R. n.1317 del 13/05/2021, mentre quella del gruppo di supporto tecnico-amministrativo al TQ, è definita con D.D. n.2042 del 25/05/2021.

4.IL NUOVO MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI [AVA3]

Il 14 ottobre 2021 è stato pubblicato il D.M. n. 1154, il nuovo *Decreto di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio*, che ha sostituito il D.M. n. 6/2019 e ss.mm.ii. Il 22 novembre 2021 è stato pubblicato il relativo D.D. 2711 attuativo, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022-2023.

A dieci anni di distanza dall'emanazione del D.lgs. n. 19/2012 e a conclusione di un ciclo di valutazione e accreditamento periodico che ha interessato l'intero sistema universitario, e in coerenza con il D.M. 1154/2021, ANVUR ha stilato una revisione dei requisiti nel rispetto degli standard europei e del miglioramento continuo dei Sistemi di AQ negli Atenei, con l'intento di realizzare una struttura più snella e compatta e con uno sguardo di insieme alla concatenazione dei cicli formativi, dalla Laurea di I livello al Dottorato di Ricerca.

L'emanazione definitiva del nuovo *Modello AVA3* è stata preceduta, a partire dal mese di giugno, da una fase di consultazione con la comunità accademica per il tramite degli Atenei e delle organizzazioni di riferimento dei portatori di interesse; in tale fase è stato possibile inviare osservazioni e contributi, ai fini di una revisione finale dei requisiti e degli indicatori di valutazione contenuti nel *Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3)*, che è stato poi approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione dell'8 settembre 2022. Successivamente l'ANVUR ha pubblicato, il 12 ottobre 2022, una versione dei Requisiti AVA3 con *Note di lettura* e le *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*. Nei mesi di novembre e dicembre 2022 e di gennaio e febbraio 2023, l'ANVUR ha completato la pubblicazione delle *Linee Guida e degli strumenti di supporto relativi all'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*.

In particolare, il 4 novembre 2022 è stato pubblicato il *Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3*.

Il 3 novembre l'ANVUR ha, altresì, pubblicato una versione aggiornata delle *Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024* ed il 21 dicembre 2022 ha pubblicato le *Procedure e i Protocolli di valutazione dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'Anno 2023-2024, nonché delle Sedi decentrate (nazionali ed estere) di nuova istituzione*.



Il 12 gennaio 2023 l'ANVUR ha approvato le *Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, corredate dagli *Indicatori a supporto della valutazione* e dalla *Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi*.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha, inoltre, pubblicato il documento *“Programma delle attività ANVUR 2023-2025”*, contenente gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Agenzia per il relativo triennio.

Il 13 febbraio 2023 l'ANVUR ha pubblicato una versione aggiornata del *Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari*, contenente alcune revisioni rispetto al modello precedente. Il 21 febbraio sono stati pubblicati gli *Schemi di Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio [CdS] e dei CdS in Medicina e Chirurgia LM-41*.



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Il 22 febbraio 2023 il Consiglio Direttivo ANVUR ha approvato il Calendario delle visite 2023 – 2027. Sapienza riceverà la visita di accreditamento periodico nel primo semestre 2026.

5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL TEAM QUALITÀ

5.1 La Sottocommissione per le proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione e in modifica ordinamentale.

Su proposta della Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del TQ, la Commissione Didattica di Ateneo [CDA] e il TQ, nel gennaio 2021, nelle more del processo istruttorio per il conferimento delle proposte di nuovi corsi per l'a.a. 2021-2022, avevano costituito un gruppo di lavoro *ad hoc*, una Sottocommissione dedicata a supportare i proponenti dei nuovi CdS sia nella predisposizione della documentazione richiesta, a seconda della tipologia di Corso e della sede di attivazione, sia nelle attività correlate alla compilazione della SUA-CdS.

L'istruttoria, condotta per la prima volta con tale modalità in Sapienza, aveva consentito di individuare interventi di revisione a carattere generale nel documento di progettazione, al fine di conferire alle proposte dei nuovi CdS ad ANVUR, già per l'a.a. 2021-22, in modo più compiuto. Per l'a.a. 2022-2023 Sapienza aveva proposto l'istituzione di sette nuovi CdS.



L'esperienza relativa al processo di attivazione di Nuovi CdS per l'anno 2022-2023, se da un lato ha confermato la validità e l'innovatività dei nuovi progetti formativi, dall'altro ha suggerito di prevedere una strutturazione della documentazione più esaustiva e conforme con le indicazioni MUR, anche per consentire a CUN e ad ANVUR di recepire appieno il progetto formativo che si intende proporre. Si è resa evidente la necessità sia di una maggiore sistematizzazione nella predisposizione della documentazione richiesta, che di una più puntuale definizione delle tempistiche, nonché di un adeguato supporto alle strutture didattiche.

Le attività della Sottocommissione sono proseguite nel periodo di riferimento di questa Relazione con la finalità di supportare e supervisionare la progettazione e/o la revisione dell'offerta formativa.

A valle del processo di accreditamento dei CdS per l'a.a. 2022-2023, è stata ribadita la necessità di porre attenzione alla progettazione di nuovi CdS e di monitorare l'offerta formativa di Sapienza, in coerenza con le linee di indirizzo strategiche di Sapienza, anche in considerazione dell'evoluzione del dettato normativo, anche al fine di rispondere a sfide culturali e a esigenze del mondo del lavoro, rendendo l'offerta formativa di Sapienza più attrattiva e innovativa.

Per l'a.a. 2023-2024 Sapienza ha proposto l'istituzione di nove nuovi CdS. Tali proposte sono state sottoposte alla CDA nella seduta del 28 ottobre 2022. La Sottocommissione si è, quindi, tornata a riunire più volte per approfondire la documentazione predisposta dai proponenti i CdS, con i quali sono state condivise osservazioni e rilievi per perfezionare la documentazione predisposta. La Prorettrice alla didattica e Coordinatrice del TQ, la Presidente della CDA e la Manager Didattica di Ateneo [MDA] il 13 dicembre 2022 hanno incontrato i proponenti i nove CdS, opportunità per condividere i documenti perfezionati, quale momento di allineamento finale.

Tale attività si è completata a inizio 2023. Il 4 gennaio 2023 la CDA ha discusso in merito alle proposte dei nuovi CdS e l'11 gennaio 2023 la Conferenza dei Rettori delle Università del Lazio [CRUL] si è positivamente espressa sulle proposte dei nove nuovi CdS di Sapienza.

Il parere del CUN è stato inviato agli Atenei il 27 gennaio 2023, con l'invito rivolto di recepire i contenuti dei rilievi formulati entro il 6 febbraio 2023. Il 23 febbraio 2023 è pervenuto il parere favorevole del CUN, senza ulteriori osservazioni sui nove CdS di nuova istituzione proposti per l'a.a. 2023-2024. Il 28 febbraio 2023 è stata conferita la richiesta di accreditamento dei nuovi corsi, è stata completata la compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS e, nel contempo, si è provveduto ad uploadare i documenti di progettazione.

Allo stesso tempo, sempre entro il 28 febbraio 2023, Sapienza ha presentato al CUN le proposte di modifica ordinamentale di 42 (quarantadue) CdS già attivi.

5.2 Il Follow up della Visita di Accreditamento

Il TQ, nel novembre 2020, non appena ricevuta da ANVUR la Relazione Finale inerente alla Visita di Accreditamento periodico di Sapienza, ha implementato l'attività di monitoraggio del sistema di AQ dell'Ateneo, in una prospettiva di miglioramento continuo e, allo stesso tempo, ponendo attenzione alle risultanze emerse dalla suddetta relazione.

Nel Rapporto di Accreditamento Periodico la CEV aveva evidenziato, quali aspetti da migliorare dell'Ateneo, il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello; la consultazione delle parti interessate finalizzata alla progettazione dei CdS; il monitoraggio delle iniziative di Terza Missione, in particolare in termini di impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico.



I principali rilievi della CEV emersi dalle singole schede di valutazione dei CdS avevano evidenziato una non ancora consolidata la consultazione delle Parti Interessate; per alcuni CdS, una sovrapposizione tra orientamento in itinere e tutorato didattico e non chiara e consolidata utilizzazione dei risultati del monitoraggio delle carriere.

Tra le attività tese a valorizzare il ruolo attivo degli studenti nei processi di AQ, nel 2022 TQ e NVA si sono fatti portatori di una proposta condivisa di Open Badge dedicato agli studenti esperti di Valutazione e Assicurazione della Qualità [VAQ].

Nel recepire l'indicazione della CEV di una necessaria sistematizzazione delle complessive attività di orientamento e tutorato, la Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Sapienza (CORET), deputata prioritariamente all'innovazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato, ha presentato il 29 novembre 2021 in occasione della Conferenza di Ateneo il Piano di Ateneo per l'orientamento e il tutorato per il 2021-2022, che ha come obiettivi favorire l'aumento di scelte consapevoli da parte degli studenti, la riduzione di ritardi e abbandoni e l'aumento dei CFU acquisiti al primo anno. La CORET ha inoltre istituito una nuova figura, il Tutor di Facoltà, di raccordo per le iniziative dedicate agli studenti. Il TQ ha inteso quindi rafforzare l'attenzione dei CdS nella compilazione dei campi dedicati B5 della scheda SUA-CdS, affinché siano declinate iniziative proprie dei Corsi di Studio in recepimento del Piano di Orientamento e Tutorato. Nel periodo di riferimento della presente Relazione è in fase di preparazione il nuovo Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato 2022-2025.

Lo svolgimento di incontri del TQ nel corso del 2022 ha garantito una collaborazione proficua anche con la Prorettrice alla Ricerca e con il Prorettore alla Terza Missione, anche al fine di promuovere attività di monitoraggio basate su indicatori condivisi nell'ambito di una visione complessiva dei processi di AQ nella Ricerca e nella Terza Missione.

Nell'ambito della complessiva valutazione dei quindici CdS selezionati per la visita di accreditamento, per nove CdS la CEV aveva attribuito, per alcuni PdA, un punteggio uguale a "cinque". Il TQ aveva inviato ai CdS interessati la *Scheda di valutazione finale*, organizzando incontri mirati dell'esito della visita e invitando i CdS a recepire le raccomandazioni della CEV. Nel corso dell'a.a. 2021-2022 il TQ ha continuato a monitorare l'applicazione degli interventi necessari per superare le criticità e il recepimento delle raccomandazioni ANVUR e ha organizzato incontri dedicati nel mese di ottobre e nel mese di dicembre 2022, con i Presidenti, di allora e attuali, i Presidi e i Manager Didattici di Facoltà [MDF], al fine di approfondire lo stato dell'arte del recepimento delle indicazioni/raccomandazioni della CEV. I responsabili dei nove CdS sono stati più volte riuniti anche ad inizio del 2023 anche i fini della compilazione della *Scheda di Verifica superamento criticità del Corso di Studio*; in tale fase i CdS sono stati supportati da componenti del TQ e dalla MDA. Ai CdS, infine, è stato dato un termine per la restituzione al TQ della scheda, in data precedente all'incontro e utile per una verifica preliminare dei contenuti inseriti, prima dell'invio al NVA per le valutazioni di competenza. La scadenza dell'esercizio di verifica del superamento delle criticità da parte del NVA è stata fissata al 30 maggio, con l'*upload* da parte del NVA sulla piattaforma *ava.miur*, della *Scheda di Verifica superamento criticità del Corso di Studio*, relativa a ciascun CdS.

5.3 Il Follow up dei CdS di nuova istituzione

Il TQ ha approfondito, a partire dal mese di ottobre 2022, i protocolli di valutazione pubblicati da ANVUR dei Corsi di nuova istituzione accreditati negli ultimi anni (2018-2019/2022-2023), al fine di



verificare e monitorare il recepimento delle raccomandazioni formulate dai Panel di Esperti della Valutazione [PEV] in fase di accreditamento iniziale. Al fine di garantire il pieno recepimento, il TQ ha programmato incontri dedicati anche nel corso del 2023.

5.4 I requisiti di qualità dell'offerta formativa a.a 2022-2023 della Scuola Superiore di Studi Avanzati di Sapienza [SSAS]

A fine 2022 il TQ ha intrapreso un'attività di supporto per la predisposizione e il monitoraggio dei processi di AQ all'interno della Scuola Superiore di Studi Avanzati di Sapienza [SSAS]. In particolare, l'interlocuzione tra il TQ e la SSAS, nel corso di una riunione del 3 gennaio 2023, cui hanno partecipato la Coordinatrice Barbato e la prof.ssa Carlucci per il TQ, il Direttore prof. Mattia Crespi e la Referente per la Didattica sig.ra Sara Marroni per la SSAS, ha riguardato il perfezionamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA Scuole 2022-2023 alla luce dei requisiti di qualità previsti dal MUR per le Scuole di Ateneo non a ordinamento speciale, l'implementazione di un sistema strutturato di rilevazione delle opinioni degli studenti SSAS, nonché gli aspetti operativi della costituzione del Comitato di Monitoraggio, organo presente nel Regolamento della Scuola.

Il NVA, così come richiesto dal MUR, si è espresso il 9 gennaio sulla SSAS, in ordine alla presenza dei requisiti di qualità previsti all'art. 2, comma 1, del D.M. 1093/2021 - con riferimento all'offerta formativa per l'anno accademico 2022/2023 -, ai fini del riconoscimento di un titolo pari a quello di un master di II livello per i corsi seguiti nelle scuole superiori in parallelo ad altri Corsi di Studio.

Il NVA ha confermato anche per l'a.a. 2022-2023 la valutazione positiva in ordine alla presenza e alla qualità dei requisiti previsti per l'accREDITamento della SSAS di Sapienza. Il parere del NVA è stato inserito nella scheda SUA della SSAS (entro il 16 gennaio), scadenza prevista per la presentazione dell'offerta formativa 2023-2024.

Ad oggi, le indicazioni cui fare riferimento ai fini dell'accREDITamento sono quelle relative ai requisiti di qualità previsti nel D.M. 1093/2021 e una scheda SUA della Scuola semplificata rispetto alla SUA-CdS.

Nell'evidenziare che la Scuola ha ottemperato alle richieste del MUR in modo adeguato e sta ulteriormente procedendo nel consolidamento delle proprie attività di AQ, prima tra tutte la costituzione di un Comitato di Monitoraggio, previsto nel regolamento della stessa Scuola, e in attesa che ANVUR licenzi i requisiti di AVA3 per le Scuole non a ordinamento speciale nei nuovi protocolli di valutazione, data la rilevanza della Scuola Superiore, il TQ intende dare rilievo alle attività della SSAS anche riguardo all'attenzione ai processi di AQ.

5.5 Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS Sapienza

Nel mese di dicembre 2022 il TQ ha stabilito l'attivazione delle procedure necessarie all'avvio del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS [RRC], già programmate per i primi mesi del 2023.

Sapienza aveva messo in atto l'ultimo RRC a giugno 2018. I 15 CdS selezionati da ANVUR per la Visita di AccredITamento periodico del 2019 avevano poi predisposto, su indicazione del TQ, in vista della visita, un RRC a settembre 2019.

Nella riunione del 23 gennaio 2023 il TQ ha approvato l'avvio per il mese di marzo 2023 del Riesame Ciclico, a valle del conferimento della SMA 2022 da parte dei CdS, che in tal modo hanno potuto avere un quadro generale sui nuovi indicatori e hanno, inoltre, potuto approfondire i contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti [CPDS] che è stata loro conferita.



Nel mese di febbraio 2023 ANVUR ha pubblicato gli Schemi di RRC dei CdS e dei CdS in Medicina e Chirurgia LM-41.

Il TQ ha, quindi, provveduto ad attivare in via definitiva le procedure correlate al RRC utilizzando il template ANVUR.

5.6 L'Assicurazione Qualità nel Dottorato di Ricerca

Il TQ ha inteso prevedere, non appena licenziate da ANVUR le Linee Guida sull'AQ degli Atenei, una specifica progettualità nelle attività correlate alla AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, atteso che Sapienza già aderisce al rilevamento delle opinioni dei Dottorandi, con le attività del consorzio AlmaLaurea.

Con Decreto Rettorale 1000/2022 Sapienza ha emanato il *Nuovo Regolamento concernente i Dottorati di Ricerca*. Il Senato Accademico nella seduta del 12 dicembre 2022 ha istruito le procedure correlate alla designazione dei nuovi componenti della Commissione Istruttoria per i Dottorati di Ricerca.

La Commissione è stata costituita con Decreto Rettorale n. 135 del 25.01.2023, su proposta del Senato Accademico e coerentemente con l'art. 2 c. 4 del Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

Il 13 febbraio 2023 si è insediata la nuova Commissione. In tale occasione la Coordinatrice del TQ ha incontrato la Commissione; già in tale occasione sono state presentate le novità previste per i Corsi di Dottorato di Ricerca nel Modello AVA 3 e individuate alcune attività da intraprendere nell'immediato futuro.

5.7 Le giornate dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Il **15 novembre 2022** il TQ ha organizzato un incontro con i CdS dedicato alle **modifiche ordinamentali**, nel quale sono state ribadite le Linee strategiche relative alla didattica declinate nel Piano Strategico di Ateneo, condivise già in recenti incontri con i Direttori di Dipartimento, i Presidi e nelle riunioni della CDA. In tale incontro è stato anche ribadito che le parole chiave attinenti ad una didattica di qualità, multidisciplinare, internazionale e innovativa devono essere contestualizzate anche rispetto all'Offerta Formativa già in essere, la quale deve essere sostanziata da opportuna sostenibilità dettata dai vincoli normativi (D.M. 1154/2021 e D.D. 2711/2021 attuativo). L'Offerta Formativa necessita di un approfondimento e di un costante monitoraggio, prevedendo, laddove necessario, un'eventuale revisione, per valutare la persistenza della validità del progetto formativo e del relativo percorso, nell'attenta considerazione di tutti i diversi indicatori. Da qui l'importanza di sottoporre l'Offerta Formativa ad un'analisi critica, che parta da una autovalutazione interna ai CdS, già dalla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA]. A seguito della riunione è stata inviata una nota ai CdS riguardante il conferimento della Scheda SUA-CdS 2023-2024.

Al termine del 2022 il TQ, di concerto con ANVUR, ha programmato un incontro dedicato sull'esperienza TECO, progettualità che ha visto da sempre Sapienza in prima linea. L'incontro, **"L'esperienza TECO Sapienza nell'area medica, psicologica e delle professioni sanitarie: nuove prospettive con AVA 3"**, si è svolto **l'8 febbraio 2023**.

Un'interlocuzione dedicata è stata intrapresa con i Presidi delle tre Facoltà di Area Medica e con Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivi in Sapienza. ANVUR punta ad ottenere il riconoscimento da parte del *World Federation for Medical Education (WFME)* che consentirà alle Scuole di Medicina delle università italiane di potenziare l'attrattività nei confronti degli



studenti stranieri e permetterà agli studenti che si laureano in Medicina nel nostro Paese di proseguire il loro percorso formativo e professionale anche nelle Scuole di specialità degli USA.

In considerazione di tale valutazione dedicata, ANVUR ha licenziato requisiti e indicatori specifici, delle *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41)* e un *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari in Medicina e Chirurgia (LM-41) con NOTE*.

5.8 Aggiornamento Documenti e Linee Guida

Nell'ambito delle attività istituzionali del TQ, l'aggiornamento del sistema documentale riveste un ruolo di primaria importanza. Con specifico riferimento alle Linee Guida, il TQ ha rafforzato il suo ruolo di impulso e monitoraggio del sistema AQ di Ateneo.

A partire dal mese di luglio 2022, inoltre, è stata avviata una revisione dell'intero sistema documentale in previsione dell'adozione del nuovo Modello AVA3, sulla base della prima versione licenziata da ANVUR, al fine di allineare documenti e le Linee Guida al nuovo Modello e al rinnovato dettato normativo, con particolare riferimento al D.M. 133/2021, al D.M. 289/2021, al D.M. 1154/2021 e al D.M. 226/2021.

Da inizio 2023 il TQ ha rivisto la complessiva struttura delle Linee Guida, al fine di poter meglio evidenziare le responsabilità di ciascuno degli attori del Sistema AQ Sapienza nel monitoraggio dei processi e dei risultati, richiamando gli elementi novativi introdotti nel Modello AVA3.

5.8.1 La Griglia di Valutazione delle SMA

Già dal 2020 il TQ ha operato una revisione della Griglia di valutazione delle SMA che i Comitati di Monitoraggio [CM] devono compilare per ciascun CdS quale *feedback* al TQ sulle attività poste in essere dai CdS nella compilazione della SMA.

Il 10 novembre 2022 è stata trasmessa ai CM la Griglia di valutazione della SMA aggiornata considerando gli indicatori che nella SMA 2022 devono essere commentati obbligatoriamente dai CdS e quelli da commentare in caso di criticità. Nell'aggiornamento della Griglia si è tenuto conto dei suggerimenti ricevuti dai CM, in modo da renderla più chiara e funzionale. L'utilizzo della Griglia è utile sia per una costruttiva condivisione dei riscontri con i CdS, sia per coadiuvare i CM nelle attività proprie, nella fase di redazione della SMA, ma anche a completamento della complessiva procedura.

Successivamente all'invio della Griglia di Valutazione, il TQ ha attivato il *google form* di restituzione da parte dei CM della Griglia per la valutazione della SMA. Tale procedura consente una più proficua raccolta dei dati censiti dai CM, anche al fine di trarre una visione complessiva di specifiche e cruciali attività dei CdS, e migliorare l'interazione TQ – CM. Il *google form* consente, infatti, di perfezionare utilizzo e finalità dei contenuti della Griglia, ottenere una più rapida raccolta dei riscontri dei CM e, nel contempo, una più immediata elaborazione dei dati. La scadenza data per la restituzione è il 20 marzo 2023. Tale scadenza, come lo scorso anno, è stata posticipata rispetto alla fase di conferimento/restituzione delle SMA tra i CM e i CdS, al fine di non sovrapporsi alle numerose attività svolte.

Il suddetto *google form*, che alla fine della compilazione restituisce un pdf di riepilogo sia al TQ che ai CM, può essere utilizzato dai CM stessi anche nella fase di conferimento della SMA, durante l'interlocuzione interna con i CdS presi in esame, per alleggerire le procedure.



5.9 La Pianificazione integrata di Ateneo

La Pianificazione Strategica dei Dipartimenti è stata attivata a valle della pubblicazione del Nuovo Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 e coerentemente con il *Modello AVA3*.

L'AQ dei Dipartimenti prevede la definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale; attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale; la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse; la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Il nuovo modello AVA3 prevede per la valutazione dei Dipartimenti un PdA relativo *all'Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale* e un PdA relativo alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse; i relativi AdC servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2 *"Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento"*.

Sapienza ha definito un nuovo modello di distribuzione delle risorse che è stato recepito e applicato nei Dipartimenti. La *Governance* ha, dunque, inteso procedere alla definizione di modalità più strutturate di distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti e, quindi, procedere in parallelo con la Pianificazione Strategica, in modo tale da esplicitare il collegamento tra i criteri di distribuzione delle risorse e la pianificazione interna del Dipartimento. Il nuovo *Modello AVA3* ha previsto anche uno specifico PdA relativo alla disponibilità di adeguate risorse di personale tecnico-amministrativo, di strutture e attrezzature.

Nella seduta del Collegio dei Direttori di Dipartimento del 6 dicembre 2022 è stata annunciata l'attivazione dell'esercizio di Pianificazione Strategica dei Dipartimenti. Il 20 dicembre 2022 la Coordinatrice del TQ e il Direttore dell'Area Supporto Strategico hanno presentato ed approfondito alla Giunta del Collegio dei Direttori, i punti salienti del Modello AVA 3 inerenti ai Dipartimenti. In tale occasione è stata presentata una bozza di *Template*, il quale prevedeva precisi e puntuali riferimenti ai PdA e agli AdC previsti nel Modello AVA 3.

L'intento è stato quello di prevedere un modello snello che potesse consentire di descrivere e inquadrare con un giusto approfondimento la *Pianificazione Strategica dei Dipartimenti*, in continuità con la precedente esperienza di pianificazione integrata, nel considerare il momento di passaggio da un ciclo di pianificazione al successivo e, infine, nel semplificare il documento, pur nel rispetto di quanto previsto nel nuovo Modello AVA3, al fine di poter soddisfare che tutti i PdA e AdC declinati in AVA3 fossero soddisfatti.

Il *Template* per il Piano Strategico dei Dipartimenti è strutturato in due sezioni: la prima di presentazione del Dipartimento, la seconda dedicata alla Pianificazione Strategica del Dipartimento. La veste grafica del template ha previsto un immediato recepimento dei contenuti e relativa descrizione dei PdA del nuovo modello AVA3, richiamati con note poste a piè di pagina.

Al fine di agevolare il lavoro dei Direttori di Dipartimento sono stati inclusi degli esempi, laddove viene richiesto di elencare/descrivere attività del dipartimento. Nella prima sezione il Dipartimento descrive le proprie caratteristiche principali, presentando, in paragrafi dedicati, offerta formativa, attività di ricerca, attività di terza missione e trasferimento tecnologico, attività di internazionalizzazione, spazi e attrezzature e organizzazione.



Riguardo al paragrafo inerente all'organizzazione del Dipartimento, saliente è il punto di attenzione declinato nel testo *"il Dipartimento si doti di un sistema di Assicurazione Qualità adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento, dotandosi di un referente, ovvero di un gruppo dedicato all'AQ composto da docenti, personale TAB e Studenti"*.

La seconda sezione del template, "Pianificazione Strategica", è dedicata alla descrizione del processo per la definizione delle proprie linee strategiche, all'analisi di contesto SWOT e alla presentazione puntuale di strategie e obiettivi. L'analisi del contesto rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire strategie, obiettivi e azioni per il loro raggiungimento; è lo strumento di analisi funzionale a svolgere un'autovalutazione del Dipartimento.

Nella riunione con la Giunta dei Direttori di Dipartimento, tenutasi il 1° febbraio 2023, è stata condivisa ed analizzata la proposta di template, la cui versione finale è stata presentata al Collegio dei Direttori di Dipartimento il 9 febbraio 2023.

La Rettrice, con Decreto Rettorale del 24 febbraio 2023, ha formalizzato l'istituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) con *"funzioni di coordinamento, monitoraggio e di verifica del processo di pianificazione strategica integrata 2023-2025 al fine di rafforzare il collegamento tra la pianificazione di Ateneo e quella delle Strutture - Dipartimenti e Facoltà - migliorando l'integrazione tra gli strumenti di pianificazione e le attività di assicurazione della qualità"*. Il GdL, coordinato dal Prorettore Vicario e alla Terza Missione, prof. Ciccarone, vede tra i componenti anche la Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del TQ, prof.ssa Barbato, e il Direttore dell'Area Supporto Strategico, dr. Foti.

Il 28 febbraio 2023 è stata presentata al Collegio dei Direttori di Dipartimento la versione definitiva del documento. Il 3 marzo 2023 è stato, quindi, attivato l'esercizio della pianificazione strategica dei Dipartimenti tramite una nota inviata dalla Rettrice ai Direttori di Dipartimento e, per conoscenza, ai Responsabili Amministrativi Delegati [RAD]. La Rettrice ha ribadito l'importanza di un'evidenza documentale nel percorso di definizione del Piano Strategico triennale dipartimentale, che deve essere discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. L'esercizio terminerà il 28 aprile. I Dipartimenti, nell'esercizio di pianificazione strategica, saranno supportati dall'Area Supporto Strategico anche attraverso una pagina web dedicata, in fase di implementazione, quale ulteriore canale per gli aggiornamenti e le attività.

6. CONSIDERAZIONI FINALI: PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ

Nel tracciare alcune considerazioni finali è fondamentale partire dall'esito della visita di accreditamento periodico da parte di ANVUR, certamente positivo, ma che, insieme a importanti punti di forza dell'Ateneo, ha evidenziato anche aree da migliorare.

Il rapporto finale di ANVUR ha riconosciuto quale **punto di forza** il ruolo centrale svolto dal TQ nel coordinare il complesso sistema di AQ dell'Ateneo, che evidenzia un'interazione molto efficiente tra le strutture responsabili dell'AQ e i diversi attori coinvolti nel sistema.

Le **aree di miglioramento** emerse nella valutazione della CEV, a seguito della visita di Accreditamento Periodico di Sapienza, hanno riguardato, in particolare, il ruolo attribuito agli studenti, al fine di consolidarne la partecipazione a tutti i livelli, e al censimento, analisi e programmazione delle attività di Terza Missione. La complessa realtà dell'Ateneo richiede una continua azione in merito alla verifica della piena consapevolezza dei ruoli assegnati, nonché un incisivo coinvolgimento degli Organi di Governo nella valutazione degli esiti dell'AQ. Nell'apprezzare l'efficacia del processo di riesame del



sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, la CEV ha segnalato come migliorabile, nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, l'effettiva interazione e il coinvolgimento degli interlocutori esterni, nonché il processo di consultazione con le Parti Interessate a livello dei CdS.

Il TQ ha inteso monitorare e implementare le diverse attività correlate all'AQ.

A livello di CdS, in recepimento delle osservazioni e rilievi del rapporto ANVUR, attese tutte le attività precipuamente correlate a criticità emerse a seguito della valutazione dei 15 CdS selezionati, con una attenta e puntuale attività di follow-up, il TQ ha sostenuto mirate iniziative, quali, ad esempio, il rafforzamento in un Piano specifico delle attività di Orientamento e Tutorato, l'implementazione di cruscotti dedicati al monitoraggio delle carriere degli studenti, la valorizzazione delle risultanze della rilevazione delle Opinioni degli Studenti.

A livello di tutti gli organi centrali e periferici, il TQ ha inteso acclarare e valorizzare la centralità degli Studenti nei processi decisionali, anche con un puntuale coinvolgimento delle rappresentanze degli studenti negli Organi Collegiali, nella Commissione Didattica di Ateneo, nelle CGAQ dei CdS, nelle Facoltà. La stessa composizione del TQ è stata ampliata con due rappresentanti degli studenti.

In tal senso, risulta fondamentale che il TQ implementi gli incontri di informazione-formazione in materia di AQ e la proposta di Open Badge dedicati agli studenti esperti di Valutazione e Assicurazione della Qualità [VAQ].

Il TQ ha provveduto ad aggiornare e implementare il sistema documentale per il sistema di AQ di Ateneo, mentre sul fronte della pianificazione strategica, licenziato il Piano strategico di Ateneo, si sta procedendo con il coinvolgimento delle strutture Dipartimentali e delle Facoltà.

A questo riguardo, al fine di impostare un sistema coerente con il nuovo modello AVA3, è prioritario entro la fine del 2023 **implementare il sistema di AQ di Ateneo, anche con riferimento alle aree della Ricerca e della Terza Missione**. La collaborazione costante e proficua instaurata dal TQ con i Prorettori che coordinano le macroaree della *Governance* deputate alla Ricerca e alla Terza Missione risulta essenziale, al fine di recepire e rendere operative nel sistema di AQ Sapienza le prescrizioni del Modello AVA3 e, in particolare, attivare interventi specifici a supporto e presidio dei processi di AQ nella Ricerca e nella Terza Missione.

Al tempo stesso, per mantenere elevata l'attenzione all'AQ a livello di CdS e di Facoltà è fondamentale, in coordinamento con l'Area Offerta formativa e la MDA, rafforzare le attività di formazione e aggiornamento delle figure amministrative di riferimento anche riguardo alle attività correlate all'AQ.

Merita attenzione anche la disponibilità di personale dedicato specificamente all'AQ, sia a livello centrale, sia a livello delle strutture periferiche (Facoltà, CdS, Dipartimenti).

A livello centrale è attualmente prevista una struttura di supporto dedicata, ma, in vista delle attività che dovranno essere sviluppate a tendere, si rende necessario un rafforzamento, anche al fine di poter sostenere un'adeguata formazione e fornire necessario sostegno alle strutture periferiche.

Si evidenzia invece la necessità, già segnalata in passato, sia dal TQ, che dal NVA, di personale interamente dedicato all'AQ a livello delle strutture periferiche (Facoltà, CdS, Dipartimenti).

A tra ottobre e novembre 2022 la Direzione Generale, nelle more di un significativo piano di reclutamento che ha implementato la numerosità di personale TA nei diversi livelli, ha attribuito delle unità di personale dedicate all'AQ alle Facoltà, organo crociale di raccordo e di coordinamento. Rimane



certamente un nodo cruciale l'assenza di adeguato personale amministrativo di supporto ai Corsi di Studio, criticità emersa nel corso della visita per tutti i CdS valutati da ANVUR.

Il TQ in fase di Pianificazione Strategica ha richiesto ai Dipartimenti di prevedere un sistema di AQ interno, con la previsione di un referente per l'AQ e/o di una Commissione dedicata; anche a livello delle Facoltà il TQ intende approfondire come ad oggi sono state utilizzate le unità di personale assegnate dedicate all'AQ.

Con riferimento al Gruppo di Supporto del TQ, va segnalato che negli ultimi anni si è assistito all'avvicendamento del personale afferente, mentre l'iniziale intento di potenziamento non si è di fatto ancora completamente realizzato, rendendo difficile il consolidamento di un'organizzazione a livello centrale, che coordini e implementi il complessivo sistema di AQ, soprattutto alla luce del ruolo di tutto rilievo che il Presidio della Qualità assume nel nuovo modello AVA3 e, conseguentemente, per il TQ Sapienza, per le azioni e i processi da attivare e monitorare.

Al fine di dare continuità alle attività intraprese dal TQ, la Rettrice ha ritenuto di confermare la composizione del TQ, in deroga al Regolamento, al fine di allineare ed efficientare la struttura organizzativa al nuovo Modello AVA 3, anche in considerazione della prossima visita di accreditamento che coinvolgerà l'Ateneo. Inoltre, l'introduzione della componente studentesca nel TQ, nonché l'ampliamento degli ambiti della AQ, consentirà di sistematizzare le attività del TQ in coerenza anche con le novità introdotte dal Modello AVA3.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti, è importante proseguire l'attività di monitoraggio del processo di conferimento dell'Offerta formativa che già per il 2024-2025, grazie al supporto della Sottocommissione dedicata. È opportuno considerare la progettazione e il riordino dei CdS esistenti all'interno della complessiva pianificazione e programmazione delle strutture e rafforzarne il legame con l'offerta formativa *post-lauream*, anche tenuto conto del rilievo riservato ai Corsi di Dottorato nel nuovo Modello AVA3. Di tutta evidenza le iniziative da intraprendere per rafforzare e monitorare i processi di AQ nell'ambito dei Dipartimenti, a valle del conferimento della pianificazione integrata, coerentemente con il nuovo Modello AVA3.

In tale complessiva attività risulterà determinante monitorare la coerenza della Pianificazione integrata dei Dipartimenti con la Pianificazione Strategica dell'Ateneo, nonché le strategie messe in atto anche in termini di programmazione delle risorse.

Altro elemento essenziale e cruciale, il potenziamento e l'accessibilità dei data set per meglio censire, supportare e monitorare le diverse attività.

Il TQ intende implementare gli incontri di informazione-formazione riguardo ai processi di AQ, espandendo il modello positivamente attivato per i CdS, ai Corsi di Dottorato e ai Dipartimenti, con il puntuale coinvolgimento delle Facoltà, in considerazione del ruolo nodale di raccordo da queste svolto, coerentemente con le previsioni statutarie.

Il TQ intende, altresì, implementare le attività dedicate ai CdS a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, al fine di applicare puntualmente requisiti e indicatori specifici, coerentemente con il *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari in medicina e Chirurgia (LM-41) con NOTE* e con le *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41)*.

Alla luce di tali considerazioni, possono essere definite le seguenti **priorità** per l'implementazione del Sistema AQ di Sapienza:



- ✓ Mantenere alto il **confronto con la Governance**.
- ✓ Perfezionare l'**aggiornamento del sistema AQ** di Sapienza al Modello AVA3, applicando nei diversi livelli dell'Ateneo, in riferimento agli ambiti di intervento previsti nel DM 1154/2021, tenendo conto di quanto in AVA3 declinato.
- ✓ Implementare e monitorare i processi di AQ correlati alla **Ricerca e alla Terza Missione**.
- ✓ **Accompagnare** Dipartimenti e Facoltà nel **processo di pianificazione integrata** di Ateneo relativo al triennio 2023-2025.
- ✓ Implementare **un processo di monitoraggio della effettiva realizzazione a livello di strutture periferiche (Dipartimenti) delle modalità di analisi dei fabbisogni** di personale docente e di ricerca e delle modalità **di assegnazione delle risorse, definite in maniera chiara, formale e trasparente** a livello di Ateneo.
- ✓ Adottare un modello di **Sistema di Gestione** (di cui l'AQ è parte essenziale) fortemente **connotato in termini di competenze**, prevedendo figure dedicate all'AQ con mirata preparazione, con ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato).
- ✓ **Rafforzare la presenza di personale nei Dipartimenti e nelle Facoltà competente sul sistema AQ**. Il personale designato dai Dipartimenti per le attività correlate all'AQ, così come il personale dedicato assegnato alle Facoltà, dovrà essere adeguatamente formato. Il TQ programmerà degli incontri dedicati, al fine di rafforzare il modello a rete adottato per il Sistema di AQ Sapienza.
- ✓ **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete** prevista dalla declinazione in Sapienza del modello AVA [TQ, NVA, CDA, MD di Ateneo, Presidi di Facoltà, CM, CPDS, MD di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, CGAQ dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti], che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio (che si sviluppa, in particolare, nelle relazioni tra TQ e CM), all'autovalutazione (che si svolge all'interno dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei CdS afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), alla valutazione interna (di responsabilità del NVA e oggetto del confronto con TQ e CPDS). In tal senso, appare necessario **rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione**.
- ✓ **Valorizzare l'impegno del personale docente** nell'ambito del sistema di AQ. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo, ma non la possibilità di inserire in maniera stabile nei piani annuali di formazione quello docente, al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA. Appare dunque necessario in tal senso **rafforzare le iniziative di formazione dedicate al personale docente**, affinché possano essere dovutamente implementate specifiche competenze, formazione ad oggi sistematizzata e dedicata al personale docente neoassunto.
- ✓ Attezionare maggiormente la **docenza esterna nei CdS di Sapienza** anche attraverso attività ed analisi mirate all'approfondimento di parametri e indicatori relativi alla performance dei CdS e ai risultati OPIS.
- ✓ Dedicare **maggior attenzione alla fase di monitoraggio delle performance di Sapienza** (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione), investendo maggiormente sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente.